

Il miraggio della ripresa della fecondità in Italia

scritto da Margaret Antonicelli | 23 Aprile 2013

Tabella 1 – Nascite e fecondità in Italia

	2008	2009	2010	2011
Nati in totale	576.659	568.857	561.944	546.607
Tassi di fecondità donne italiane	1,32	1,31	1,32	1,30
Tassi di fecondità donne straniere	2,31	2,23	2,11	2,04
Età media delle donne al parto italiane	31,7	31,8	31,9	32,0
Età media delle donne al parto straniere	27,9	28,0	28,2	28,3

Fonte: Istat, 2012

La bassa fecondità in Italia perdura senza interruzioni ormai da molti anni: dalla seconda metà degli anni '70. Dopo 35 anni di fecondità insufficiente al rimpiazzo delle generazioni (anzi, largamente inferiore a tale livello, pari a poco più di 2 figli per donna), speranzosamente si cerca in ogni piccolo incremento della serie storica (che era scesa fino a un minimo di 1,19 nel 1995) il segno di una significativa inversione di tendenza. Ma le speranze di ripresa continuano ogni anno a restare deluse. Prima, c'era il Mezzogiorno d'Italia a essere noto per la sua alta fecondità, in contrapposizione al Centro-Nord, ma già da alcuni anni, questo non è più vero: si fanno più figli in Valle d'Aosta (1,61) o in Emilia Romagna (1,50) che non in Campania (1,43), Sicilia (1,40) o Puglia (1,31).

Poi si è sperato negli immigrati. Ma anche la loro fecondità, del resto mai elevatissima, è da tempo in calo, ed è ormai anch'essa appena pari al livello di sostituzione (mentre cresce la loro età media al parto; tab. 1. V. anche Livia Ortensi, "La fecondità delle donne immigrate: temi emergenti", *Neodemos*, 12/09/2012,).

Insomma, non si intravedono facili vie d'uscita dalle secche della bassissima fecondità in sembriamo essere incagliati. E se fare figli è visto dai potenziali genitori come un investimento (affettivo) a lungo termine, che richiede quindi un quadro di relative certezze (per la propria situazione economica, ad esempio; o per le prospettive di crescita del paese), il contesto attuale non induce a prevedere un'inversione di rotta in tempi brevi.